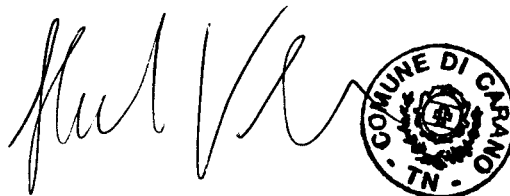


**Accordo decentrato per l'individuazione dei criteri di ripartizione
della quota "obiettivi specifici" – FO.R.E.G.
ANNO 2015**

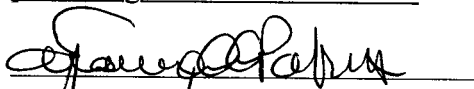
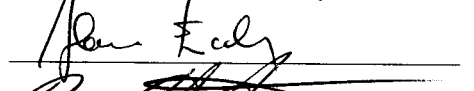
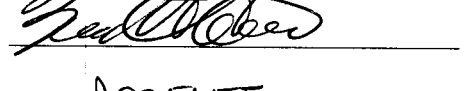
L'anno 2015 il giorno venticinque settembre alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Carano, a seguito di regolare convocazione, fra i soggetti di seguito indicati:

per il Comune di Carano:

Dott. Alessandro Visintainer – Segretario comunale



per le Organizzazioni sindacali:

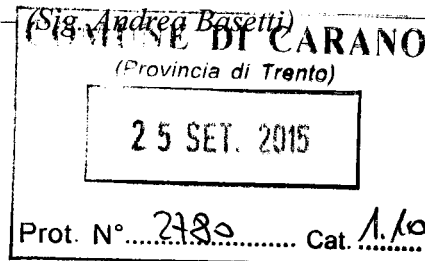



ASSENTE

per la F.P. - C.G.I.L. – (Sig.ra Emanuelli Patrizia)

per la C.I.S.L. – FPS. – (Sig. Eccher Flavio)

per la U.I.L. – FPL – (Sig. Andrea Basetti)

per la FENALT



PREMESSO :

A seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 49 di data 20 gennaio 2012, è stata autorizzata il giorno 25 gennaio 2012 la sottoscrizione in via definitiva dell'accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo denominato "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2013 di data 27 settembre 2013, è stata autorizzata il giorno 3 ottobre 2013 la sottoscrizione in via definitiva dell'accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo denominato "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, per il triennio 2013 – 2015.

Vista la nota di data 16.09.2015 prot. n. 2678 trasmessa alle organizzazioni sindacali di cui sopra, tendente ad attivare la procedura di concertazione in merito alla sottoscrizione del presente accordo decentrato.

L'obiettivo di utilizzo del FO.R.E.G. è quello di incentivare la partecipazione ed il coinvolgimento del personale nelle azioni di riorganizzazione descritte nel Protocollo d'intesa sottoscritto tra Provincia e Organizzazioni sindacali del personale del Comparto Autonomie locali in data 7 settembre 2011 cui hanno aderito, nelle linee generali, con il Protocollo di data 21 settembre 2011, il Consorzio dei Comuni Trentini e l'U.P.I.P.A..

In particolare il FO.R.E.G. è costituito da due quote:

a) la "quota obiettivi generali", graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente - articolati eventualmente per macro settore (sociale, economico,

ambientale, istruzione, ecc.) - ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative;

b) la “quota obiettivi specifici”, volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura.

La liquidazione della “quota obiettivi generali” è ridotta dall'Amministrazione nel caso in cui al dipendente sia stata erogata una sanzione disciplinare superiore alla multa, in proporzione all'entità della sospensione. In caso di licenziamento la quota dell'anno in cui ha avuto luogo non viene erogata.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del citato accordo provinciale del 25 gennaio 2012 in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo denominato “Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale” per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, prima di utilizzare le risorse della “**quota obiettivi specifici**” del FO.R.E.G., gli enti destinatari dell'accordo stesso stipulano con le Organizzazioni sindacali un **accordo decentrato per l'individuazione di criteri di ripartizione della suddetta quota**, nel quale sarà data indicazione in particolare:

- a) delle risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della “quota obiettivi specifici”;
- b) dell'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato;
- c) delle figure professionali coinvolte e degli importi minimo e massimo alle stesse attribuibile.

In tale sede, gli enti destinatari del presente accordo potranno altresì confermare il finanziamento di specifici istituti contrattuali previsti nei CCPL/Accordi di settore per i quali la copertura è posta a carico del previgente Fondo di produttività.

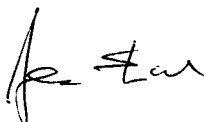
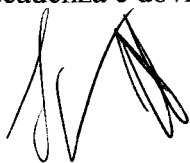
Dopo aver concluso la contrattazione decentrata l'ente provvede all'attribuzione al proprio personale, a partire dall'anno 2015, della quota del FO.R.E.G. di cui all'art. 7, comma 2, lett. b), denominata “quota obiettivi specifici”, sulla base della realizzazione di obiettivi specifici fissati dall'ente medesimo.

Compete ai responsabili delle strutture organizzative l'individuazione degli obiettivi specifici dell'ente/struttura nonché la valutazione dei risultati collettivi conseguiti e dell'apporto individuale dei dipendenti coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi stessi. Per gli enti con struttura complessa, ai fini dell'erogazione delle risorse, è fissato un budget di struttura determinato sulla base del personale assegnato nelle strutture ricomprese in ciascuno di essi.

Il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi finanziati ai sensi di questo articolo è pari ad annui lordi € 3.000,00.-

La “quota obiettivi specifici” di cui al presente articolo è finanziata, a partire dall'anno 2015, dalle risorse del FO.R.E.G. residue dopo la copertura di specifici istituti contrattuali regolati negli accordi di settore/decentrati per i quali si prevede la copertura a carico delle risorse del Fondo e dopo l'accantonamento della “quota obiettivi generali” di cui all'art. 8 di questo accordo. Nella “quota obiettivi specifici” del FO.R.E.G. confluiscono anche gli importi non erogati della quota B) del Fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui agli artt. 97 e seguenti del CCPL 20.10.2003 e s.m..

Il presente accordo ha validità per l'anno 2015 e sino al 31.12.2015; esso non ha valore oltre detta data di scadenza e dovrà eventualmente essere rinnovato per le annualità successive. Le disposizioni



si applicano anche al personale a tempo determinato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 dell'Accordo provinciale del 25 gennaio 2012, l'amministrazione ritiene di **utilizzare parte delle risorse derivanti dalla quota del 10% del Fo.R.E.G 2014 pari ad € 1.600,00** (conservati a residui anno 2011 per € 362,6, anno 2012 per € 1.177,65 e anno 2013 per € 59,74) e di non utilizzare le restanti risorse del Fo.R.E.G 2014 pari ad € 1.784,28 (residui anno 2013 per € 945,22 e residui anno 2014 per € 839,06) e la quota del 10% del Fo.R.E.G 2015 conservandole per il finanziamento degli obiettivi specifici futuri.

La quota del 10% del Fo.R.E.G 2015 sarà determinata ai sensi degli articolo 3 e 4 del citato accordo sindacale e sarà esattamente quantificata solo a fine 2015 in sede di impegno della spesa per la costituzione del fondo e dopo attenta verifica del servizio effettivamente prestato da ciascun dipendente (periodo di servizio e tipo di orario part time/tempo pieno).

L'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato è di € 1.200,00.

Solo una figura professionale è coinvolta e gli importi potenzialmente attribuibili possono variare da un minimo di € 800,00 ad un massimo di € 1.600,00.

L'importo massimo è erogabile al raggiungimento del 100% dell'obiettivo.

TEMPI ENTRO CUI REALIZZARE GLI OBIETTIVI:

Gli obiettivi devono essere raggiunti entro il 31.12.2015.

UFFICI E DIPENDENTI COINVOLTI

Obiettivo

Gestione degli adempimenti conseguenti alla correzione, integrazione ed aggiornamento e validazione dei dati toponomastici del comune di Carano contenuti nell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU).

PERSONALE COINVOLTO (nome e cognome)	SERVIZIO	Minimo attribuibile	Massimo attribuibile
SONIA SCHMIDT	Servizio demografico, (anagrafe, stato civile, leva, elettorale, commercio e pubblici esercizi)	800,00	1.600,00

VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI FATTE:

Scaduto il termine del 31.12.2015, il Segretario comunale valuterà se l'obiettivo è stato raggiunto nonché le modalità di raggiungimento dell'obiettivo fissato proponendo alla Giunta la ripartizione del compenso, in base a quanto ottenuto, tenendo conto dell'apporto professionale conferito nel perseguimento dell'obiettivo.

Gli importi dell'obiettivo specifico di cui sopra saranno erogati al dipendente entro il mese di giugno dell'anno 2016, contestualmente alla liquidazione della quota obiettivi generali del Fondo.

Ai fini della dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo oggetto del presente accordo, si stabilisce che sarà valutato sulla base della compilazione della seguente scheda di valutazione:

SCHEDA DI VALUTAZIONE - Obiettivo

Nominativo SCHMIDT SONIA

Periodo considerato dal 17.07.2015 al 31.12.2015

a. raggiungimento obiettivi assegnati **SI** **NO**

b. modalità di raggiungimento degli obiettivi :

obiettivo 1	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
insufficiente	€ 0,00			
sufficiente	€ 800,00			
buono	€ 1200,00			
ottimo	€ 1600,00			

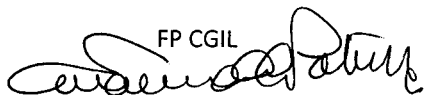


NOTA A VERBALE

La CGIL FP e la UIL-FPL con la presente chiedono che le risorse residue relative agli anni 2013 – 2014 – 2015, in caso di prossima unione/fusione di comuni, vengano riservate al personale dipendente del Comune di Carano.

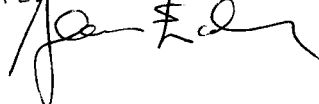
Patrizia Emanuelli

FP CGIL



CISL FP

FLAVIO ECCHER



Andrea Bassetti

UIL FPL



